



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° XII / 3214

Seduta del 14/10/2024

---

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Simona Tironi

Oggetto

DETERMINAZIONI IN MERITO AI PROGETTI STRUTTURALI E INFRASTRUTTURALI INSERITI NEL PIANO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO DI REGIONE LOMBARDIA DI CUI AL DM 74/2019 E AL DM 59/2020 – PNRR M5.C1 INVESTIMENTO 1

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

La Dirigente Paola Angela Antonicelli



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### VISTI:

- la legge 145/2018 art. 1 co. 258 che stanZIA le risorse per il potenziamento dei Centri per l'impiego;
- il DL 4/2019, convertito con legge 26/2019, in particolare l'art. 12;
- la l.r. 9/2018 di modifica della l.r. 22/2006, concernente il riordino dei Centri per l'impiego (CPI) in Lombardia, che attribuisce a Province e Città Metropolitana di Milano la gestione dei CPI anche mediante le proprie aziende speciali;
- il Piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro approvato dall'intesa della Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 17 aprile 2019;
- il DM 74 del 28 giugno 2019 che ha adottato il Piano suddetto e ripartito alle Regioni le risorse complessive necessarie a darne attuazione;
- il DM 59 del 22 maggio 2020 che ha modificato il DM 74/2019 e il relativo riparto;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 31/0000123 del 4 settembre 2020, contenente la definizione dei profili operativi e delle modalità di rendicontazione delle attività realizzate in attuazione delle "Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro", approvate con decreto ministeriale n. 59 del 22 maggio 2020;
- la DGR 2389 dell'11 novembre 2019 che ha approvato il Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego;
- la DGR 3837 del 17 novembre 2020 di Aggiornamento del Piano Regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego alla luce del D.M. 59/2020;
- la DGR 5101 del 26 luglio 2021 di Aggiornamento del Piano Regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego alla luce dello stato di avanzamento delle procedure di concorso a luglio 2021;
- la DGR 6765/2022 "Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego – aggiornamento della DGR 3837/2020 e della DGR 5101/2021 alla luce dello stato di avanzamento delle attività e del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- la DGR 749/2023 "Piano di Potenziamento dei Centri per l'impiego di cui al DM 74/2019 e al DM 59/2020 – Aggiornamento della DGR 3837/2020 alla Luce dell'inserimento Nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - M5.C1 Investimento 1 "Potenziamento dei Centri per l'impiego";



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### **RICHIAMATI:**

- il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, con particolare riferimento alla Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione";
- il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art. 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il DL 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

### **RICHIAMATI inoltre:**

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

#### **VISTE** altresì:

- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- la Circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- la Circolare MEF 21 giugno 2022 n.27 recante “: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

#### **ATTESO** che:

- con DGR 3837/2020 è stato dato avvio alla programmazione delle attività previste per l'adeguamento dei Centri per l'impiego (d'ora innanzi CPI) e il contestuale ampliamento dell'offerta dei servizi, attraverso una prima assegnazione di risorse alle Province e alla Città metropolitana al fine di pianificare gli interventi a valere sulle risorse nazionali (ex DM 74/2019 e 59/2020);
- l'attuazione del Piano di potenziamento dei CPI ha previsto fin da subito il coinvolgimento delle Province e della Città metropolitana in qualità di soggetti attuatori delegati alla realizzazione degli interventi ai sensi della L.R. 22/2006, come aggiornata dalla L.R. 19/2018;
- con la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, il Piano di Potenziamento dei CPI è stato inserito tra le misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come Missione M5 - Componente C1 - Tipologia “Investimento” - Intervento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l'Impiego”;
- con decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze sono state assegnate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali risorse le risorse per la realizzazione della M5C1 “Investimento” 1.1 “Potenziamento dei Centri per l'Impiego” stabilendo che 400 degli 870,3 milioni stanziati dalla Legge 145/2018 sono stati posti a carico del PNRR per il finanziamento di progetti in “essere”, ossia già ricompresi nel Piano straordinario di potenziamento dei CPI e che ulteriori 200 milioni sono assegnati per il finanziamento di “nuovi progetti”, ossia non previsti dal Piano di potenziamento;
- alla luce dell'inserimento del Potenziamento dei CPI nel PNRR anche gli interventi già programmati in precedenza devono rispettare tutti gli obblighi e le condizionalità trasversali connessi all'attuazione delle misure PNRR;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

- con nota del maggio 2023 l'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha definito il riparto fra le Regioni della quota di risorse stanziata dalla Legge 145/2018 che ricadono tra i progetti in essere PNRR (400 milioni), prevedendo quindi per Regione Lombardia la quota di € 49.036.918,14, e ha comunicato le modalità per l'aggiornamento dei Piani regionali alla luce dell'inserimento nel PNRR;
- con decreto del direttore generale della DG Politiche Attive del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 6 luglio 2023 è stato ripartito l'ulteriore stanziamento di 200 milioni di "nuovi progetti" su fondi PNRR di cui al decreto EMF 6 agosto 2021, ed è stata assegnata a Regione Lombardia la quota pari a € 24.518.459,07;
- con DGR 749/2023 è stato approvato il piano regionale di potenziamento dei CPI aggiornato a fronte dell'inserimento nel PNRR redatto sulla base delle indicazioni fornite dal MLPS, prendendo atto degli stanziamenti aggiornati e della nuova suddivisione delle fonti (risorse nazionali L.145/2018 stanziata ex DM74/2019 e DM 59/2020, risorse PNRR in essere e risorse PNRR native) e approvando un piano di attività per ciascun CPI (che include gli interventi già realizzati/programmati e le attività ancora da programmare/attuare) e uno stanziamento finanziario per ciascuna Provincia e per la Città Metropolitana;
- nella stessa DGR è stato stabilito che, in continuità con la DGR 3837/2020, le Province e la Città Metropolitana presentino a Regione Lombardia delle proposte di intervento attuative delle attività previste per ciascun CPI rispetto alle quali un nucleo nominato ad hoc verifica la coerenza con il Piano di potenziamento;

### **CONSIDERATO** che:

- Con nota dell'Unità di Missione del 10 aprile 2024 è stato dato atto della Decisione di esecuzione (UE) n. 12259-23 del Consiglio ECOFIN dell'8/12/2023, che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, sono stati aggiornati a livello nazionale i target per la M5C1 Investimento 1.1. come segue:
  - a) traguardo a dicembre 2022: per almeno 250 centri per l'impiego, il completamento di almeno il 50 % delle attività previste nei piani di potenziamento regionali, con l'esclusione delle attività infrastrutturali;
  - b) traguardo al dicembre 2025: per almeno 500 centri per l'impiego, il completamento del 100 % delle attività previste nei piani di



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

potenziamento regionali;

c) traguardo a giugno 2026: per almeno 500 Centri per l'Impiego (CPI) il completamento del 100% delle attività previste nei Piani regionali di potenziamento dei centri per l'impiego riguardanti la ristrutturazione e il rinnovo degli attuali edifici dei Centri per l'Impiego (CPI) e delle Agenzie regionali, e l'acquisto di nuovi edifici, come descritto nel decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali DSG n. 123/2020;

- Regione Lombardia contribuisce al citato target in qualità di soggetto attuatore attraverso il completamento delle attività programmate nel Piano regionale di potenziamento per ciascuno dei 64 CPI presenti sul territorio, eventualmente anche ampliandone il numero;
- le Province e la Città Metropolitana per gli interventi del piano di potenziamento finanziati da risorse a valere sul PNRR in qualità di soggetti attuatori delegati per le attività di propria competenza contribuiscono a loro volta al raggiungimento del target e sono tenuti al rispetto degli adempimenti di rendicontazione della spesa e di monitoraggio previsti dalle circolari MEF di riferimento sul sistema informativo Regis (in particolare circolare MEF 27/2022);
- il sistema di gestione e controllo del PNRR per la M5C1 Investimento 1 "Potenziamento dei CPI" (SI.GE.CO), adottato dall'Unità di Missione PNRR nella versione aggiornata a gennaio 2024, che include tra gli allegati il Manuale operativo per i soggetti attuatori della Misura M5C1 Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'Impiego" definisce, in coerenza con la normativa di riferimento:
  - le modalità operative di monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi che avviene attraverso la trasmissione trimestrale all'Unità di Missione dei dati tramite l'Allegato 14 del suddetto Manuale;
  - le modalità di attestazione del target e le attestazioni di conclusione delle attività programmate che per gli interventi infrastrutturali prevedono la presenza almeno del collaudo cd statico con l'attestazione di agibilità delle sedi, che devono essere funzionanti per il conseguimento del target;
- con DDUO del 11 luglio 2024 n°10596, "Linee Guida per la Gestione, il Monitoraggio e la Rendicontazione delle attività connesse all'attuazione del



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

Piano regionale di potenziamento dei CPI M5C1 Investimento 1.1 - Potenziamento Centri per l'impiego" la Regione Lombardia ha aggiornato i format e le modalità operative per la trasmissione da parte delle Province e della Città Metropolitana dei dati necessari per rispondere agli adempimenti previsti dall'Unità di Missione nel sopra citato Manuale;

**ATTESO ALTRESÌ** che il target deve tassativamente essere attestato entro il 30 giugno 2026 come disposto dalla Commissione Europea avendo completate – da parte dell'Unità di Missione e prima degli uffici regionali - le attività di verifica necessarie per l'attestazione del target. A tal fine, Regione Lombardia ha dato disposizioni alle Province e alla Città Metropolitana di completare le opere strutturali e infrastrutturali entro e non oltre il 31 marzo 2026;

**DATO ATTO** che la progettazione esecutiva degli interventi programmati si è sviluppata nell'arco del quadriennio a seguito dell'approvazione di proposte progettuali pervenute alla Regione da parte delle Province e della Città metropolitana;

**PRESO ATTO** degli esiti del monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti di adeguamento strumentale e infrastrutturale al 30 settembre 2024 il cui quadro generale è di seguito sintetizzato:

- sono stati approvati dal Nucleo di valutazione di Regione Lombardia 420 interventi/progetti inerenti a tutti i 64 CPI che afferiscono alle 113 attività/target di adeguamento strumentale e infrastrutturale declinate nella programmazione (Allegato B alla DGR 749/2023);
- delle 113 attività programmate 78 sono relative a progetti di adeguamento infrastrutturale di cui una percentuale pari al 15% non è ancora stata completata con l'invio al Nucleo di valutazione di Regione Lombardia di proposte progettuali di adeguamento infrastrutturale per due motivazioni di massima: la prima per carenza di alcuni aspetti essenziali (ricerca dell'immobile in corso, accordi non conclusi con i Comuni coinvolti, valutazione dei costi, ecc.) la seconda per la decisione da parte dei soggetti attuatori di annullare gli interventi programmati;
- per quanto riguarda i restanti interventi ammessi a finanziamento dal Nucleo di valutazione di Regione Lombardia, in base al monitoraggio trimestrale di avanzamento fisico al 30 settembre 2024, così come previsto dalle Linee Guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività connesse all'attuazione del Piano Regionale di Potenziamento dei CPI - M5C1 Investimento 1.1 Potenziamento Centri per l'Impiego, la situazione è di seguito





## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

schematicamente rappresentata e dettagliata all'allegato A, parte integrante al presente provvedimento:

- il 21% dei lavori sono stati conclusi
- il 35% risulta in fase di realizzazione (bandi di gara PFTE già pubblicati)
- il 19% risulta non ancora avviato in quanto manca del Piano di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) o progetto equivalente che costituisce elemento essenziale previsto dal codice degli appalti per dare avvio alle gare di affidamento dei lavori, nonché presupposto per sottoscrivere la convenzione con Regione Lombardia;

**CONSIDERATO** che è necessario consolidare la programmazione delle attività di progetto riferite agli interventi strutturali e infrastrutturali inserite nell'allegato B al Piano di Potenziamento dei CPI, (parte integrante della DGR 749/2023) individuando gli interventi da confermare e quelli da riprogrammare per assicurare il raggiungimento dei target previsti per la M5C1 – Investimento 1.1.;

**CONSIDERATO** altresì che si intende efficientare l'uso delle risorse messe a disposizione dal PNRR, valutando l'opportunità di individuare ulteriori interventi rilevanti su scala regionale, nonché concorrere alle maggiori spese di realizzazione sopravvenute per le opere in corso di realizzazione;

**RITENUTO** di individuare l'ammissione al finanziamento dei progetti da parte del Nucleo di valutazione di Regione Lombardia e la predisposizione del Piano di Fattibilità Tecnico Economica quali step di monitoraggio rilevanti al fine di individuare il livello di avanzamento degli interventi in questa fase del programma e, pertanto, di stabilire:

1. il termine del 2 dicembre 2024 quale termine ultimo per far pervenire a Regione Lombardia proposte progettuali riguardanti la linea di intervento "*Manutenzione, anche straordinaria, delle sedi dei CPI*", attuative di quanto indicato nell'allegato B – aggiornamento del Piano di Potenziamento CPI - DGR 749/2023;
2. per tutti quei progetti che alla data del 2 dicembre 2024 non avranno ancora raggiunto il 20% della realizzazione dell'intervento, che corrisponde alla consegna del Progetto di fattibilità Tecnico Economica o progetto equivalente, la Provincia – Città Metropolitana di Milano dovrà dichiarare:
  - a) conferma della realizzazione dell'intervento, allegando il cronoprogramma che preveda step mensili di avanzamento e la realizzazione delle opere entro il 31 marzo 2026, impegnandosi al rispetto delle scadenze ivi indicate, e dando atto che il mancato rispetto della tempistica dichiarata,





## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

a seguito di un controllo mensile, potrà comportare la revoca del finanziamento anche prima della sottoscrizione della convenzione;  
b) rinuncia alla realizzazione del progetto;

3. per tutti gli interventi di cui al punto 2 Regione Lombardia si riserva di revocare il finanziamento qualora dal monitoraggio mensile emerga uno scostamento significativo dal cronoprogramma;

#### **RITENUTO inoltre:**

1. di stabilire che, a seguito della ricognizione del quadro programmatico risultante al 2 dicembre 2024 e dei processi di convenzionamento avviati, saranno quantificate le economie da destinare a nuovi interventi non precedentemente programmati e alle eventuali maggiori spese sostenute per gli interventi in fase di realizzazione. A tal fine:
  - la Giunta regionale valuterà gli interventi da finanziare compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili e la proposta di aggiornamento del Piano Piano di potenziamento;
  - la Direzione regionale competente trasmetterà all'Unità di Missione del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali il Piano di potenziamento aggiornato per l'approvazione;
2. di confermare come previsto nello schema di convezione già approvato con DGR 2473 del 3/6/2024 che, qualora la messa a disposizione dei locali oggetto degli interventi non avvenga entro la data prevista nel cronoprogramma approvato, Regione Lombardia revoca il finanziamento all'Ente delegato (Provincia o Città metropolitana) e che, in tal caso, tutti gli oneri che derivano dalle obbligazioni in essere all'atto della revoca per la realizzazione del progetto sono interamente a carico del dell'Ente delegato;

**All'unanimità dei voti** espressi nei modi e nelle forme di legge;

#### **DELIBERA**

Per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di definire il termine del 2 dicembre 2024 quale termine ultimo per far pervenire a Regione Lombardia proposte progettuali riguardanti la linea di intervento "*Manutenzione, anche straordinaria, delle sedi dei CPI*", attuative di quanto indicato nell'allegato B – aggiornamento del Piano di



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

Potenziamento CPI - DGR 749/2023;

2. di stabilire che per tutti quei progetti che alla data del 2 dicembre 2024 non avranno ancora raggiunto il 20% della realizzazione dell'intervento, che corrisponde alla consegna del Progetto di fattibilità Tecnico Economica o progetto equivalente, la Provincia – Città Metropolitana di Milano dovrà dichiarare:
  - a. conferma della realizzazione dell'intervento, allegando il cronoprogramma che preveda step mensili di avanzamento e la realizzazione delle opere entro il 31 marzo 2026, impegnandosi al rispetto delle scadenze ivi indicate, e dando atto che il mancato rispetto della tempistica dichiarata, a seguito di un controllo mensile, potrà comportare la revoca del finanziamento anche prima della sottoscrizione della convenzione;
  - b. rinuncia alla realizzazione del progetto;
3. di stabilire che per tutti gli interventi di cui al punto 2 Regione Lombardia si riserva di revocare il finanziamento qualora dal monitoraggio mensile emerga uno scostamento significativo dal cronoprogramma;
4. di quantificare, a seguito della ricognizione del quadro programmatico risultante al 2 dicembre 2024 e dei processi di convenzionamento avviati, le economie da destinare a nuovi interventi non precedentemente programmati e alle eventuali maggiori spese sostenute per gli interventi in fase di realizzazione. A tal fine:
  - la Giunta regionale valuterà gli interventi da finanziare compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili e la proposta di aggiornamento del Piano Piano di potenziamento;
  - la Direzione regionale competente trasmetterà all'Unità di Missione del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali il Piano di potenziamento aggiornato per l'approvazione;
5. di confermare come previsto nello schema di convenzione già approvato con DGR 2473 del 3/6/2024 che, qualora la messa a disposizione dei locali oggetto degli interventi non avvenga entro la data prevista nel cronoprogramma approvato, Regione Lombardia potrà revocare il finanziamento all'Ente delegato (Provincia o Città metropolitana). In tal caso, gli oneri che derivano dalle obbligazioni in essere all'atto della revoca per la realizzazione del progetto sono interamente a carico del dell'Ente



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

delegato.

IL SEGRETARIO  
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge